

CODICE ETICO DI ITAER

Allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

PREMESSA

ITAER opera nel settore culturale e dello spettacolo dal vivo, promuovendo e realizzando iniziative artistiche e culturali, tra le quali assume particolare rilievo il Festival di Teatro Antico di Veleia, realizzato in un contesto di eccezionale valore storico, archeologico, culturale e paesaggistico.

ITAER opera inoltre nel settore della formazione professionale, in qualità di organismo accreditato dalla Regione Emilia-Romagna, realizzando attività formative nel rispetto della normativa e delle disposizioni regionali applicabili.

La natura delle attività svolte comporta una particolare responsabilità nei confronti della collettività, delle istituzioni, degli spettatori, dei partecipanti alle attività formative, degli artisti e professionisti coinvolti, dei lavoratori, dei collaboratori, dei partner e dei fornitori, nonché nei confronti del patrimonio culturale e dell'ambiente nei quali le attività sono realizzate.

ITAER considera pertanto il rispetto della legalità, l'integrità, la correttezza, la trasparenza, la tutela della persona, la sicurezza, la protezione e valorizzazione del patrimonio culturale, la sostenibilità ambientale e la qualità delle attività culturali e formative principi essenziali del proprio operato.

Al fine di rafforzare il proprio sistema di controllo interno, ITAER ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, finalizzato alla prevenzione dei reati che possono comportare la responsabilità amministrativa dell'Ente.

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello 231 e individua i valori, i principi e le regole di comportamento cui devono conformarsi tutti coloro che operano per conto o nell'interesse di ITAER.

1. SCOPO

Il presente Codice Etico definisce i principi etici e le regole di comportamento che devono orientare l'attività di ITAER e dei suoi Destinatari.

Il Codice persegue, in particolare, le finalità di:

- garantire il rispetto della normativa applicabile;
- prevenire comportamenti illeciti e, in particolare, la commissione dei reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- assicurare correttezza, integrità e trasparenza nella gestione dell'Ente;
- garantire la qualità e la correttezza delle attività culturali, artistiche e formative;
- tutelare la salute, la sicurezza e la dignità delle persone;
- assicurare la corretta gestione delle risorse economiche e finanziarie, comprese le risorse pubbliche;
- tutelare il patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico interessato dalle attività dell'Ente;

- prevenire e ridurre gli impatti ambientali connessi all'organizzazione e realizzazione degli eventi;
- tutelare l'immagine, la reputazione e l'affidabilità di ITAER nei confronti delle proprie parti interessate.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

I principi e le disposizioni del presente Codice sono vincolanti, per quanto di rispettiva competenza, per:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e gli eventuali soggetti dotati di poteri di rappresentanza;
- i dipendenti;
- i responsabili delle funzioni e dei processi dell'Ente;
- i componenti degli organi di controllo;
- l'Organismo di Vigilanza;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e gli altri soggetti del sistema di prevenzione e sicurezza;
- i collaboratori e consulenti;
- gli artisti e i collaboratori artistici;
- i docenti, coordinatori, tutor e gli altri collaboratori delle attività formative;
- i fornitori, service tecnici, allestitori e imprese appaltatrici;
- i partner;
- ogni altro soggetto che operi, stabilmente o temporaneamente, per conto o nell'interesse di ITAER.

ITAER richiede inoltre ai soggetti terzi con i quali intrattiene rapporti contrattuali di rispettare, per quanto applicabili, i principi contenuti nel presente Codice.

Tutti i Destinatari sono tenuti a conoscerne i contenuti, a conformare ad essi i propri comportamenti e a segnalare eventuali violazioni secondo le modalità previste dal Modello 231.

3. PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

CAPO I – PRINCIPI GENERALI DI CONDOTTA ETICA

3.1 Legalità e rispetto delle norme

ITAER assume il rispetto della legge quale principio inderogabile della propria attività.

Tutti i Destinatari devono operare nel rispetto della legislazione nazionale e dell'Unione Europea, delle disposizioni regionali e locali, delle autorizzazioni amministrative, delle prescrizioni impartite dalle Autorità competenti, nonché delle procedure e dei protocolli interni adottati dall'Ente.

Nessun interesse o vantaggio di ITAER può giustificare un comportamento contrario alla legge, al Modello 231 o al presente Codice.

3.2 Onestà, correttezza e imparzialità

ITAER impronta i propri rapporti interni ed esterni ai principi di onestà, correttezza, buona fede, imparzialità, collaborazione e rispetto reciproco.

Sono vietati comportamenti fraudolenti, collusivi, ingannevoli o comunque diretti a conseguire vantaggi indebiti per ITAER o per singoli soggetti.

Le decisioni devono essere assunte sulla base di criteri oggettivi, verificabili e coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.

3.3 Trasparenza e completezza dell'informazione

ITAER assicura la trasparenza delle proprie attività e richiede che le informazioni fornite alle istituzioni, alle Autorità, agli spettatori, ai partecipanti alle attività formative, ai partner, ai finanziatori e agli altri portatori di interesse siano veritiere, complete, chiare e comprensibili.

È vietata qualsiasi alterazione, omissione o rappresentazione non veritiera di dati, documenti o informazioni.

3.4 Prevenzione della corruzione

ITAER contrasta ogni forma di corruzione, sia nei rapporti con soggetti pubblici sia nei rapporti tra privati.

È vietato offrire, promettere, richiedere o accettare denaro, regali, vantaggi, favori o altre utilità finalizzati a influenzare impropriamente una decisione o a ottenere un trattamento di favore.

Sono ammesse esclusivamente forme di cortesia di modico valore, conformi alle normali pratiche e comunque non idonee a compromettere l'indipendenza di giudizio dei soggetti coinvolti.

3.5 Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico

In considerazione della realizzazione del Festival di Teatro Antico di Veleia e delle attività svolte in un contesto sottoposto a tutela, ITAER considera la salvaguardia del patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico un principio fondamentale della propria attività.

ITAER si impegna a organizzare e realizzare gli eventi nel pieno rispetto delle autorizzazioni e delle prescrizioni impartite dagli Enti e dalle Autorità competenti alla tutela del sito.

Tutti i Destinatari sono tenuti a operare con particolare attenzione nelle attività di allestimento, disallestimento, installazione di strutture e impianti, movimentazione di materiali e attrezzature e utilizzo degli spazi.

È vietato:

- danneggiare, deteriorare, alterare o compromettere beni culturali o aree sottoposte a tutela;
- rimuovere, spostare, manipolare o utilizzare senza autorizzazione reperti o beni presenti nel sito;
- realizzare scavi, perforazioni, ancoraggi, fissaggi o altri interventi non preventivamente autorizzati;

- accedere o consentire l'accesso a zone interdette;
- acquisire, ricevere o utilizzare beni culturali di provenienza illecita o non adeguatamente documentata.

Eventuali rinvenimenti, danneggiamenti, sottrazioni o altre anomalie devono essere immediatamente comunicati ai responsabili individuati da ITAER e ai soggetti competenti.

ITAER richiede ai propri fornitori, service, allestitori, artisti e collaboratori il medesimo livello di attenzione e rispetto.

3.6 Tutela dell'ambiente e sostenibilità degli eventi

ITAER riconosce la tutela dell'ambiente quale elemento integrante della propria responsabilità nell'organizzazione di attività culturali e formative.

L'Ente si impegna, secondo criteri di proporzionalità rispetto alla natura e alle dimensioni delle attività, a prevenire e ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione degli eventi.

Particolare attenzione è dedicata:

- alla prevenzione e corretta gestione dei rifiuti;
- alla raccolta differenziata;
- alla riduzione degli sprechi;
- all'uso responsabile dell'energia e delle risorse;
- alla scelta e all'impiego dei materiali per gli allestimenti;
- alla prevenzione dell'abbandono o deposito incontrollato di materiali e rifiuti;
- alla tutela del suolo e delle aree interessate dagli eventi;
- alla corretta gestione delle attività di allestimento e disallestimento;
- alla sensibilizzazione di personale, artisti, fornitori e pubblico verso comportamenti ambientalmente responsabili.

I fornitori e gli operatori esterni sono tenuti a rispettare la normativa ambientale applicabile e le prescrizioni impartite per l'utilizzo degli spazi.

3.7 Tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale

In considerazione della natura culturale, teatrale e artistica delle proprie attività, ITAER attribuisce particolare rilevanza alla tutela del diritto d'autore, dei diritti connessi e della proprietà intellettuale.

L'utilizzo di testi, traduzioni, adattamenti, opere musicali, immagini, fotografie, video, registrazioni, materiali audiovisivi e altri contenuti protetti deve avvenire nel rispetto dei diritti degli autori e degli altri aventi diritto.

ITAER provvede, ove necessario, all'acquisizione delle licenze, autorizzazioni, liberatorie o altri titoli necessari e al corretto assolvimento degli adempimenti nei confronti della SIAE o degli altri soggetti competenti.

Particolare attenzione deve essere posta alla registrazione, riproduzione, diffusione, streaming e pubblicazione sui canali digitali degli spettacoli e dei relativi contenuti.

3.8 Utilizzo responsabile delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale

ITAER promuove un utilizzo responsabile, trasparente e controllato degli strumenti digitali e dei sistemi di Intelligenza Artificiale.

I contenuti generati o modificati mediante sistemi di IA e destinati alla comunicazione esterna devono essere sottoposti ad adeguata verifica umana.

È vietato utilizzare sistemi di IA per produrre o diffondere contenuti falsi, ingannevoli o illeciti, per compromettere i diritti o la reputazione di terzi o per eludere le disposizioni in materia di diritto d'autore, protezione dei dati personali e riservatezza.

3.9 Valore delle persone, dignità e non discriminazione

ITAER riconosce la centralità delle persone e tutela la dignità, l'integrità fisica e morale e i diritti fondamentali di chiunque operi o entri in relazione con l'Ente.

Non sono ammesse discriminazioni basate su sesso, età, disabilità, origine, nazionalità, lingua, convinzioni personali o religiose, orientamento sessuale o su qualsiasi altra condizione personale.

ITAER contrasta ogni forma di violenza, molestia, abuso, intimidazione e coercizione.

3.10 Salute e sicurezza

ITAER considera la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, degli artisti, dei collaboratori, dei tecnici, degli spettatori e degli altri soggetti interessati un valore fondamentale.

L'Ente opera nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e della normativa applicabile, perseguendo la prevenzione degli infortuni e delle situazioni di pericolo.

Particolare attenzione è dedicata alle attività connesse a:

- allestimento e disallestimento;
- montaggio di strutture e impianti;
- lavori in quota;
- impianti elettrici, audio, luci e video;
- movimentazione di materiali e attrezzature;
- coordinamento delle imprese e dei lavoratori autonomi;
- gestione delle interferenze;
- gestione delle emergenze e dell'evacuazione.

ITAER richiede ai propri fornitori e appaltatori il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza e verifica, secondo le responsabilità previste dalla normativa, l'idoneità tecnico-professionale dei soggetti incaricati.

3.11 Riservatezza e protezione dei dati personali

ITAER garantisce la riservatezza delle informazioni e dei dati personali acquisiti nello svolgimento delle proprie attività e ne assicura il trattamento nel rispetto della normativa applicabile.

Le informazioni acquisite in ragione dell'attività professionale possono essere utilizzate esclusivamente per finalità legittime e connesse alle funzioni svolte.

3.12 Tracciabilità delle operazioni

Ogni operazione rilevante deve essere adeguatamente autorizzata, documentata e registrata.

La documentazione deve consentire di ricostruire il processo decisionale, individuare i soggetti coinvolti e verificare le attività svolte.

ITAER assicura la conservazione della documentazione secondo criteri di veridicità, completezza, integrità e accessibilità.

3.13 Trasparenza amministrativa, contabile e finanziaria

La gestione amministrativa e contabile deve essere improntata a legalità, correttezza, trasparenza e tracciabilità.

Ogni operazione deve essere effettiva, legittima, congrua, autorizzata e adeguatamente documentata.

È vietato registrare operazioni inesistenti, utilizzare documentazione falsa o alterata, occultare documenti o rappresentare dati contabili non corrispondenti alla realtà.

I pagamenti devono essere effettuati mediante strumenti tracciabili, secondo le procedure e i poteri autorizzativi adottati dall'Ente.

Particolare attenzione deve essere posta ai rapporti economici con artisti, compagnie, agenti, professionisti e soggetti esteri.

3.14 Controllo interno

ITAER promuove a tutti i livelli una cultura del controllo e della responsabilità.

Il sistema di controllo interno è costituito dall'insieme delle regole, procedure, responsabilità, verifiche e strumenti finalizzati a garantire la legalità e correttezza delle attività, la protezione delle persone e del patrimonio dell'Ente, la tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente e l'affidabilità delle informazioni amministrative e contabili.

CAPO II – CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON PERSONALE, COLLABORATORI, ARTISTI, SPETTATORI E PARTECIPANTI ALLA FORMAZIONE

4.1 Selezione e gestione del personale

La selezione del personale e dei collaboratori è effettuata sulla base delle competenze, dell'esperienza, della professionalità e dell'adeguatezza rispetto alle funzioni da svolgere, garantendo imparzialità e pari opportunità.

ITAER non tollera forme di lavoro irregolare e richiede il rispetto della normativa in materia di lavoro, previdenza e immigrazione.

4.2 Rapporti gerarchici e professionali

L'autorità deve essere esercitata con equità e correttezza e senza abuso.

Dipendenti e collaboratori sono tenuti a svolgere le proprie funzioni con diligenza, lealtà e professionalità e a rispettare il presente Codice, il Modello 231 e le procedure applicabili.

4.3 Rapporti con artisti e collaboratori artistici

La selezione e contrattualizzazione degli artisti e dei collaboratori artistici devono essere improntate a professionalità, correttezza, trasparenza e rispetto della libertà artistica.

ITAER verifica, secondo quanto applicabile, i requisiti necessari allo svolgimento della prestazione, la corretta formalizzazione del rapporto, gli aspetti amministrativi, fiscali, previdenziali e assicurativi e, per i soggetti stranieri, la documentazione necessaria allo svolgimento dell'attività in Italia.

Gli artisti e le compagnie sono tenuti a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza, alla tutela del sito archeologico e all'utilizzo degli spazi.

4.4 Rapporti con gli spettatori

ITAER considera gli spettatori parte essenziale della propria attività culturale.

Le informazioni relative agli spettacoli, alle modalità di accesso, ai servizi e alle eventuali limitazioni devono essere corrette, chiare e trasparenti.

ITAER promuove l'accessibilità, la sicurezza e la fruizione consapevole degli eventi, prestando particolare attenzione alle persone con disabilità e, ove pertinente, alla tutela dei minori.

Gli spettatori sono invitati a rispettare le indicazioni necessarie alla protezione del sito archeologico, dell'ambiente e della sicurezza collettiva.

4.6 Formazione professionale e accreditamento regionale

ITAER svolge attività di formazione professionale in qualità di organismo in corso di accreditamento dalla Regione Emilia-Romagna e assume il rispetto dei requisiti di accreditamento e delle disposizioni regionali applicabili quale specifico impegno di legalità, trasparenza e qualità.

La progettazione, gestione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività formative devono essere svolte nel rispetto:

- della normativa applicabile;
- dei requisiti del sistema regionale di accreditamento;

- degli Avvisi e degli atti di finanziamento;
- delle disposizioni regionali di gestione e controllo;
- degli impegni assunti nei confronti dei partecipanti e dei partner.

È vietata qualsiasi alterazione o falsa rappresentazione dei dati relativi alle attività formative, alle presenze, alle ore realizzate, ai partecipanti, alle prestazioni professionali o ai costi sostenuti.

4.7 Rapporti con i partecipanti alle attività formative

ITAER assicura ai partecipanti:

- correttezza e trasparenza delle informazioni;
- pari opportunità di accesso secondo i requisiti previsti;
- imparzialità nelle eventuali procedure di selezione;
- qualità e coerenza delle attività formative;
- tutela della dignità e della riservatezza;
- sicurezza degli ambienti e delle attività;
- correttezza delle procedure di valutazione;
- accessibilità e non discriminazione.

Le procedure di selezione, ove previste, devono essere documentate, trasparenti e fondate su criteri preventivamente definiti.

4.8 Docenti, coordinatori, tutor e collaboratori della formazione

La selezione dei professionisti coinvolti nelle attività formative deve avvenire sulla base delle competenze, dell'esperienza e dei requisiti previsti dalla normativa e dalle disposizioni regionali applicabili.

Gli incarichi devono essere formalizzati e le attività effettivamente svolte devono risultare adeguatamente documentate.

Docenti, coordinatori, tutor e collaboratori sono tenuti a rispettare le disposizioni regionali, le procedure di ITAER, il presente Codice e, per quanto applicabile, il Modello 231.

4.9 Gestione delle attività formative finanziate

Nella gestione di attività sostenute da risorse pubbliche, ITAER garantisce la massima correttezza e tracciabilità.

Tutti i dati trasmessi alla Regione Emilia-Romagna o ad altre Amministrazioni devono essere veritieri, completi e verificabili.

ITAER vieta qualsiasi comportamento finalizzato a ottenere o mantenere indebitamente finanziamenti, contributi o altre agevolazioni pubbliche.

Le risorse ricevute devono essere utilizzate esclusivamente per le finalità previste e la relativa documentazione deve consentire la ricostruzione delle attività e dei costi sostenuti.

CAPO III – CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I TERZI

5.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Regione Emilia-Romagna, gli enti territoriali, le Autorità competenti alla tutela del patrimonio culturale, gli organismi di vigilanza e controllo e gli altri soggetti pubblici devono essere improntati a legalità, trasparenza, correttezza e collaborazione.

Tali rapporti devono essere gestiti esclusivamente dai soggetti autorizzati.

È vietato:

- promettere o corrispondere denaro o altre utilità per ottenere vantaggi indebiti;
- presentare dichiarazioni o documentazione falsa o alterata;
- omettere informazioni dovute;
- esercitare indebite pressioni sui pubblici funzionari;
- utilizzare artifici o raggiri, anche attraverso strumenti informatici, per conseguire contributi, autorizzazioni o altri vantaggi.

Particolare correttezza deve caratterizzare i rapporti con gli Enti competenti alla tutela e gestione del sito archeologico di Veleia, le cui prescrizioni devono essere puntualmente osservate.

5.2 Finanziamenti, contributi, bandi e rendicontazione

ITAER partecipa a bandi, procedure di finanziamento e rapporti convenzionali con soggetti pubblici secondo principi di correttezza, buona fede e trasparenza.

Le informazioni e i documenti prodotti devono essere completi e veritieri.

I contributi e finanziamenti pubblici devono essere utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati concessi.

La rendicontazione deve rappresentare fedelmente le attività realizzate e i costi effettivamente sostenuti.

5.3 Rapporti con fornitori, service e appaltatori

La selezione dei fornitori avviene secondo criteri di professionalità, affidabilità, qualità, congruità economica e, quando pertinente, capacità di rispettare gli obblighi in materia di sicurezza, ambiente e tutela del patrimonio culturale.

Nei rapporti con service tecnici, allestitori e operatori che intervengono presso il sito archeologico, ITAER richiede specificamente il rispetto:

- delle prescrizioni relative alla tutela del sito;
- delle regole di accesso e utilizzo degli spazi;

- della normativa sulla salute e sicurezza;
- della normativa ambientale;
- delle disposizioni relative alla gestione dei rifiuti;
- delle indicazioni impartite dai responsabili di ITAER e dagli Enti competenti.

In presenza di comportamenti suscettibili di compromettere la sicurezza delle persone, il patrimonio culturale o l'ambiente, ITAER può disporre l'immediata sospensione delle attività.

5.4 Obbligo dei Terzi di rispettare il Codice Etico

ITAER porta a conoscenza dei soggetti terzi, secondo modalità proporzionate alla natura del rapporto, i principi del presente Codice.

Nei rapporti contrattuali maggiormente rilevanti possono essere previste specifiche clausole relative al rispetto del Modello 231 e del Codice Etico, nonché le conseguenze derivanti da eventuali violazioni.

5.5 Rapporti con organizzazioni politiche, economiche, sociali e sindacali

Gli eventuali rapporti o contributi a organizzazioni esterne devono essere gestiti nel rispetto della legge e secondo criteri di trasparenza e tracciabilità.

È esclusa qualsiasi erogazione finalizzata a ottenere vantaggi indebiti o trattamenti di favore.

5.6 Rapporti con i mezzi di comunicazione e comunicazione istituzionale

I rapporti con stampa, media e altri interlocutori esterni sono gestiti dai soggetti autorizzati.

La comunicazione di ITAER deve essere veritiera, corretta, trasparente e rispettosa della dignità delle persone, dei diritti degli artisti, del diritto d'autore e del patrimonio culturale rappresentato.

Nella comunicazione relativa a Veleia, ITAER promuove una rappresentazione rispettosa del valore storico, archeologico e culturale del sito.

CAPO IV – ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

6.1 Attuazione e controllo

Il presente Codice costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da ITAER ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza vigila, nell'ambito delle proprie attribuzioni, sull'effettiva attuazione del Codice e:

- verifica le segnalazioni relative a possibili violazioni;
- promuove, per quanto di competenza, la diffusione e conoscenza del Codice;
- formula osservazioni e proposte di aggiornamento;
- riceve i flussi informativi previsti dal Modello 231;

- informa gli organi competenti delle violazioni accertate ai fini dell'adozione delle misure conseguenti.

6.2 Diffusione e formazione

ITAER assicura un'adeguata diffusione del Codice Etico nei confronti dei Destinatari e dei soggetti esterni interessati.

Il Codice è reso disponibile attraverso i canali individuati dall'Ente.

ITAER promuove attività di informazione e formazione proporzionate alle responsabilità e ai rischi connessi alle diverse funzioni, con particolare attenzione ai soggetti coinvolti:

- nell'organizzazione degli eventi;
- nelle attività presso il sito archeologico;
- negli allestimenti;
- nella gestione amministrativa e finanziaria;
- nella gestione delle attività formative;
- nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- nella gestione dei finanziamenti pubblici.

6.3 Segnalazioni

I Destinatari sono tenuti a segnalare comportamenti che possano costituire violazione del presente Codice, del Modello 231 o della normativa applicabile.

Le segnalazioni sono gestite secondo le procedure adottate da ITAER e nel rispetto della normativa vigente in materia di whistleblowing, assicurando la riservatezza e la protezione del segnalante nei casi e secondo le modalità previste dalla legge.

Sono vietate forme di ritorsione o discriminazione nei confronti di chi effettui una segnalazione tutelata dalla normativa.

CAPO V – VIOLAZIONE DEL CODICE E SISTEMA DISCIPLINARE

7.1 Violazioni

Il rispetto del presente Codice costituisce parte essenziale degli obblighi dei Destinatari.

La violazione delle disposizioni del Codice e del Modello 231 può determinare l'applicazione delle misure previste dal sistema disciplinare, nel rispetto della normativa e della contrattazione collettiva applicabile.

Per i soggetti esterni, la violazione può determinare l'applicazione delle misure contrattualmente previste, fino alla risoluzione del rapporto nei casi di maggiore gravità, fatto salvo l'eventuale risarcimento del danno.

7.2 Responsabilità specifica per la tutela di Veleia

ITAER considera di particolare gravità i comportamenti che possano compromettere:

- l'integrità del sito archeologico di Veleia;
- i beni culturali presenti;
- la tutela paesaggistica e ambientale dell'area;
- la sicurezza delle persone che operano o accedono al sito.

Qualsiasi anomalia, danneggiamento, rinvenimento, sottrazione o violazione significativa delle prescrizioni relative al sito deve essere tempestivamente comunicata ai responsabili individuati e, quando rilevante ai fini del Modello 231, all'Organismo di Vigilanza.

7.3 Responsabilità specifica nelle attività formative

ITAER considera di particolare gravità qualsiasi comportamento diretto ad alterare o falsificare:

- registrazioni delle presenze;
- ore di formazione;
- documentazione didattica;
- requisiti dei partecipanti;
- attività svolte da docenti, tutor o altri collaboratori;
- documentazione amministrativa;
- costi e documentazione di spesa;
- informazioni trasmesse alla Regione Emilia-Romagna o ad altre Amministrazioni.

Analogamente, costituisce violazione dei principi del presente Codice l'utilizzo delle risorse pubbliche per finalità diverse da quelle previste dagli atti di finanziamento.

DISPOSIZIONI FINALI

L'adozione e l'aggiornamento del presente Codice Etico competono all'organo amministrativo di ITAER.

Il Codice è sottoposto a periodica valutazione al fine di verificarne l'adequatezza rispetto:

- all'evoluzione normativa;
- alle modifiche organizzative;
- all'evoluzione delle attività culturali, artistiche e formative dell'Ente;
- alle modifiche del sistema regionale di accreditamento della formazione;
- ai rischi individuati nell'ambito del Modello 231;
- alle modalità di utilizzo e tutela del sito archeologico di Veleia;
- all'evoluzione delle esigenze di tutela ambientale e del patrimonio culturale.

L'organo amministrativo, con il supporto delle funzioni competenti e dell'Organismo di Vigilanza per quanto di competenza, assicura la coerenza delle procedure e dei protocolli interni con i principi stabiliti dal presente Codice.

Il presente Codice Etico entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte dell'organo amministrativo e rimane efficace fino alla sua successiva revisione.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 09/09/2026

Il Presidente / Legale Rappresentante

ASSOCIAZIONE I.T.A.E.R.
Via Taverna 66 - 29121 Piacenza
C.F. 01581780333
P.IVA: 01581780333